

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Regolamento di Istituto

PREMESSA

Titolo 1 INDIRIZZO GENERALE

- Art.1 – La Comunità scolastica
- Art.2 – Libertà d'espressione e d'iniziativa
- Art.3 – Lotta a tutte le discriminazioni

Titolo 2 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ELETTIVI E COLLEGIALI

- Art.4 – Il Consiglio d'Istituto
- Art.5 – Incandidabilità dei rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto
- Art.6 – Il Consiglio di Classe
- Art.7 – Collegio dei Docenti
- Art.8 – L'Assemblea degli studenti
- Art.9 – L'Assemblea di Classe degli studenti
- Art.10 – La Commissione Studentesca Permanente d'Istituto
- Art.11 – L'Assemblea dei genitori
- Art.12 – L'Assemblea dei genitori di classe

Titolo 3 NORME DI ACCESSO E DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

- Art.13 – Accesso ed uso delle palestre - sorveglianza
- Art.14 – Accesso ed uso dei laboratori di CUCINA e SALA-BAR
 - 1. Accesso e uso dei laboratori e degli spogliatoi.
 - 2. Modalità di partecipazione ai laboratori, cura e igiene della persona e del corredo professionale.
 - 3. Caratteristiche del corredo ufficiale per le esercitazioni nei laboratori e nelle attività esterne.
- Art.15 – Accesso ed uso dei laboratori di GRAFICA e delle aule di INFORMATICA

Titolo 4 ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

- Art.16 – Accesso alla scuola
- Art.17 – Vigilanza
- Art.18 – Orario scolastico
 - 1. Entrata e uscita dalla scuola, intervallo, cambio dell'ora.
 - 2. Assenze e giustificazioni.
 - 3. Ritardi e permessi di entrata posticipata.
 - 4. Uscite anticipate.
 - 5. Permessi di uscita dall'aula.
 - 6. Astensione collettiva dalle lezioni.
- Art.19 – Norme per il benessere, l'igiene e la corretta convivenza
- Art.20 – Divieto di fumo
- Art.21 – Uso del cellulare e degli altri dispositivi informatici



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Art.22 – Attività integrative, viaggi di istruzione ed uscite didattiche

Titolo 5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art.23 – Principi generali

Art.24 – Tipologia delle sanzioni e delle infrazioni

Art.25– Tabella delle infrazioni e delle sanzioni disciplinari

Art.26 – Organo di Garanzia

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Premessa

Nel seguente regolamento si intendono richiamate ed inserite, senza esservi ripetute, tutte le norme dello Stato che regolano le scuole ed i loro organi collegiali, con particolare riferimento agli obiettivi contenuti nella Legge 107/2015, *Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione*. Quanto viene enunciato codifica regole di lavoro e di convivenza, nell'ambito della realtà specifica dell'Istituto.

Titolo 1

Indirizzo Generale

Art. 1 – La Comunità scolastica

1. Nel quadro degli obiettivi individuati dall'art.1, §1, Legge 107/2015, tutte le componenti della comunità scolastica sono chiamate, nell'organizzare il lavoro culturale e didattico, a compiere uno sforzo costante e comune per:
 - o contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - o prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
 - o realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - o garantire il diritto allo studio e all'istruzione permanente dei cittadini;
 - o garantire le pari opportunità di successo formativo.
2. Docenti, genitori, studenti e personale non docente possono avanzare proposte, valutazioni, critiche su ogni aspetto della vita della scuola, sia individualmente che collettivamente, attraverso gli organi collegiali. La stretta collaborazione tra gli stessi è condizione essenziale per una valida programmazione annuale e poggia su un flusso costante di informazioni reciproche.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; ha altresì diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Art. 2 – Libertà d'espressione e d'iniziativa

1. Docenti, genitori, alunni e personale non docente possono esprimere le loro esigenze riguardo alla vita nella scuola. Le loro richieste, quando esprimono esigenze collettive, possono essere iscritte all'ordine del giorno degli Organi Collegiali competenti. L'esercizio della libertà di opinione non consente comportamenti lesivi della dignità e dell'incolumità altrui. Anche l'organizzazione di manifestazioni deve avvenire nel rispetto delle regole democratiche. I trasgressori sono considerati responsabili dei comportamenti scorretti e sottoposti a relativi provvedimenti disciplinari.
2. Gli studenti, i docenti e il personale non docente possono liberamente affiggere manifesti e giornali murali negli spazi prestabiliti (albo, bacheche, ecc.), nonché diffondere volantini dentro la scuola, purché sia riconoscibile il soggetto responsabile della comunicazione e non arrechino offesa diretta e specifica alle persone o alle istituzioni, secondo le norme

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

vigenti del codice penale. Tale attività non deve intralciare il normale lavoro scolastico. La Dirigenza Scolastica ha il diritto di esaminare preventivamente ogni testo e può chiedere di modificarne la redazione, limitarne il numero ed indicare tempi e modi di diffusione. Sono previste sanzioni a termine di legge per chi strappasse o comunque deturpasse in modo offensivo i manifesti.

Art. 3 – Lotta a tutte le discriminazioni

1. L'Istituto, in attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali di Strasburgo del 12 dicembre 2007 e ai sensi degli articoli 1, 2 e 7 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, ai sensi dell'articolo 14 della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, art. 3, comma 5 si impegna a porre in essere misure atte a contrastare ogni genere di discriminazione basata su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri fattori, a tutela di tutti i componenti della comunità scolastica. Si impegna altresì ad attuare azioni didattiche e formative, finalizzate a consentire la libera espressione e l'autodeterminazione, da parte della persona, della propria identità di genere, delle radici culturali e convinzioni personali, politiche o religiose, nonché dell'orientamento sessuale nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri sanciti dalla legislazione vigente e in uno spirito di accoglienza e di dialogo, e promuovono il superamento delle situazioni di discriminazione.
2. L'Istituto garantisce l'accesso a parità di condizioni agli interventi e ai servizi ricompresi nella sua potestà, senza alcuna discriminazione.
3. L'Istituto garantisce opportune misure di accompagnamento anche al fine di assicurare percorsi di formazione alle persone che risultino discriminate o esposte al rischio di bullismo in tutte le sue forme, nonché di esclusione sociale, al fine dell'acquisizione positiva delle diversità quali elementi di arricchimento e fattore di crescita dell'intera comunità scolastica.
4. L'Istituto considera parti interessate alle azioni che intende promuovere, al fine dell'integrazione e della lotta alle discriminazioni, le istituzioni e associazioni rappresentative delle diverse istanze, culturali, politiche, religiose, sociali, dei diversi orientamenti sessuali e identità di genere, che non abbiano fini di lucro e legalmente riconosciute.
5. L'Istituto promuove l'adozione di modalità e codici linguistici e comportamentali ispirati alla considerazione e al rispetto della persona, della sua libertà di espressione e del suo stato, e individuano altresì l'adozione di tali modalità tra gli obiettivi delle attività di formazione del personale, sia esso Docente, ATA, Discente.
6. L'Istituto, nell'ambito delle proprie competenze, favorisce l'offerta di progetti ed eventi culturali aperti ai diversi stili di vita, nell'ambito dei principi espressi dalla Costituzione Italiana, caratterizzati dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere, dalle condizioni personali, opinioni religiose e origine etnica degli utenti. Prevede altresì programmazioni didattiche relative all'Educazione Sessuale ed all'Educazione Civica, trasversali e

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

strutturati per tutti gli indirizzi e gli anni curricolari, i cui contenuti servono a favorire l'acquisizione di un atteggiamento inclusivo, il riconoscimento, la conoscenza e l'apertura alle differenze culturali e di genere, la piena integrazione e la lotta alla discriminazione e al bullismo generico.

7. L'Istituto, nel rispetto della Costituzione Italiana, favorisce la piena attuazione dei suddetti articoli all'interno del PTOF, prevedendo il pieno coinvolgimento degli studenti, nonché un sistema di riconoscimento del loro impegno nell'assunzione di atteggiamenti responsabili e non discriminatori.
8. L'Istituto si impegna a non concedere le strutture proprie ad Associazioni nel cui Statuto siano presenti norme e finalità discriminatorie. Ogni comportamento o linguaggio discriminatorio riguardo a sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri fattori, sarà sanzionato ai sensi delle norme vigenti.

Titolo 2

Funzionamento degli organi elettivi e collegiali

Art.4 – Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto, organo collegiale deliberante, composto dal personale docente e non docente, dai rappresentanti dei genitori e degli studenti e presieduto da un genitore, approva il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigenza. Il Consiglio d'Istituto ha potere di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. Il Consiglio di Istituto ordinario si riunisce, previo congruo avviso, tutte le volte che se ne ravveda la necessità, su richiesta del Presidente, eletto all'interno della componente Genitori. Esso può essere convocato, per motivi urgenti e indifferibili, in seduta straordinaria, con un preavviso scritto pervenuto ai membri entro il giorno precedente la seduta. Il Consiglio può eventualmente svolgersi anche senza preliminari lavori della Giunta Esecutiva che, normalmente, è deputata alla preparazione dei lavori. Può essere convocato online.

Art. 5 – Incandidabilità dei rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto

In considerazione del ruolo di rappresentanza del corpo studenti all'interno del Consiglio di Istituto, sono considerati non candidabili gli studenti che abbiano riportato nell'ultimo quadrimestre dell'anno scolastico precedente e/o nell'anno scolastico in corso anche una sola sospensione disciplinare o una nota comportamentale. La componente alunni viene rinnovata ogni anno. Rimangono in carica 3 anni le altre componenti. In caso di decadenza si attingerà alle graduatorie e si procederà a elezioni suppletive anche nel caso di un solo rappresentante dei genitori senza possibilità di integrazione dalla graduatoria. L'assenza di condizioni di incandidabilità deve essere documentata dallo studente tramite autocertificazione e sottoposta alla verifica della Commissione Elettorale in sede di formazione delle liste dei

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

candidati. Sospensioni o provvedimenti disciplinari di qualsiasi tipo comportano la decadenza dal ruolo assunto.

Art. 6 – Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si riunisce secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione. Le sedute, tranne che in particolari situazioni di eccezionalità, sono previste in numero non superiore a una al mese. Il Consiglio di Classe può essere convocato in seduta straordinaria, in qualsiasi momento, dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore di classe, di propria iniziativa o su richiesta validamente motivata di ciascun docente, da un terzo dei docenti della classe e dai rappresentanti di classe degli studenti, o dei rappresentanti dei genitori eletti per la stessa classe. Spetta al Consiglio di Classe definire entro il mese di ottobre la programmazione didattica, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe stessa, includendovi le attività extracurricolari che meglio si integrano con i programmi e considerando tutti gli aspetti della vita della classe. I Consigli di Classe, soprattutto quelli di nuova formazione, ricorreranno a tutti gli strumenti più idonei per una efficace conoscenza della classe. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico provvede ad individuare e nominare, tra i docenti di ciascuna classe, il Coordinatore di Classe che sarà anche Tutor degli alunni con la collaborazione dei colleghi del CdC. Può essere convocato online se straordinario. Si ricorda che sono considerati non candidabili gli studenti che abbiano riportato nell'ultimo quadrimestre dell'anno scolastico precedente e/o nell'anno scolastico in corso anche una sola sospensione disciplinare o una nota comportamentale.

Art. 7 – Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti, composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante nell'ambito delle scelte didattiche, elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto sulla base dell'Atto di Indirizzo, cura la programmazione dell'azione educativa e formativa contenuta nel documento identificativo dell'Istituto, ovvero del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento previsto dall'art. 33 della Costituzione.

Art. 8 – L'Assemblea degli studenti

L'assemblea degli studenti d'Istituto, che si riunisce non più di una volta al mese in orario scolastico, su concessione della Presidenza, può essere articolata per bienni e monoennio o per indirizzo. Deve essere richiesta con un anticipo di 6 giorni. L'assemblea degli studenti costituisce un'importante occasione di partecipazione democratica alla vita scolastica per "l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti". Assemblee straordinarie possono essere concesse, in casi eccezionali, fuori dai limiti previsti di preavviso. La partecipazione di esperti di problemi culturali, sociali e scientifici è autorizzata, di volta in volta, dal Consiglio d'Istituto. L'assemblea non può essere tenuta nel mese conclusivo delle lezioni né in quello iniziale. Durante l'assemblea è vietato agli alunni lasciare il locale in cui essa si sta svolgendo. Le decisioni

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

delle assemblee degli studenti devono essere trasmesse al Dirigente Scolastico e rese pubbliche mediante affissione all'albo degli studenti.

Art. 9 – L'Assemblea di Classe degli studenti

Il diritto di assemblea, fino a due ore al mese anche disgiunte, è garantito dal d.lgs. 297/1994. L'assemblea di classe si riunisce con preavviso di almeno 3 giorni, su richiesta rivolta al Dirigente Scolastico per mezzo dell'apposito modulo, salvo specifica disponibilità dei singoli docenti, e non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana, né nel mese iniziale o conclusivo delle lezioni. Assemblee straordinarie di classe possono essere concesse, in casi eccezionali, fuori dai limiti previsti di preavviso. Le assemblee di classe si svolgono in osservanza del principio di rotazione oraria su tutte le discipline, per non procurare nocimento allo svolgimento dell'attività didattica del singolo docente. Di ogni assemblea viene redatto, sull'apposito modulo, utilizzato anche per la richiesta, un verbale sottoscritto dai rappresentanti di classe, che viene consegnato al docente che ricopre il ruolo di Funzione Strumentale Tutoraggio Studenti, che lo terrà a disposizione degli insegnanti della classe affinché tutti ne possano prendere visione. Il coordinatore di classe ne conserverà una copia per leggerla durante i consigli di classe. L'assemblea è presieduta dai rappresentanti di classe. Gli insegnanti in servizio nella classe in quell'ora presenzieranno alle prime assemblee delle classi prime, al solo scopo di assistere gli allievi nella gestione dei lavori dell'assemblea e nella stesura del verbale; in ogni caso, anche dopo aver effettuato le operazioni iniziali, non si allontaneranno ma resteranno nelle vicinanze della classe, tanto da poter controllare, seppur dall'esterno, che la discussione si svolga nel rispetto delle regole democratiche. Durante l'assemblea è fatto divieto agli alunni di lasciare la propria classe o il locale in cui l'assemblea si sta svolgendo.

La vigilanza rimane responsabilità del docente.

Art.10 – La Commissione Studentesca Permanente d'Istituto

La commissione permanente di Istituto è costituita dai 2 rappresentanti di ogni classe o, in caso di assenza, dai loro sostituti. È un organo che ha il dovere di rapportarsi direttamente con la Presidenza e di comunicare qualsiasi proposta di eventuale manifestazione o dissenso che potrebbe avere come conseguenza l'astensione in massa dalle lezioni da parte degli studenti. Nel caso di manifestazioni studentesche di portata nazionale o locale, finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica su eventuali disagi degli studenti, la partecipazione all'iniziativa o la regolare frequenza delle lezioni è una scelta libera e volontaria di ogni allievo. In caso di adesione, l'assenza dovrà comunque essere giustificata con indicazione della causale. La proposta di adesione deve essere pubblicata negli spazi comuni della scuola, con indicazione degli obiettivi, dei tempi e dei modi della manifestazione, ivi compresa l'indicazione dei firmatari organizzatori.

Art.11 – L'Assemblea dei genitori

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

I genitori possono incontrarsi in occasione della preparazione delle liste per l'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, su invito del Dirigente Scolastico o per particolari motivi, su richiesta, di almeno un decimo di essi, con preavviso minimo di 3 giorni.

Art.12 – L'Assemblea dei genitori di Classe

I genitori di ciascuna classe possono riunirsi in preparazione delle elezioni, o per particolari motivi, su richiesta di un terzo di essi, o del Dirigente Scolastico, con preavviso di almeno 3 giorni.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO AI GENITORI DI PRESENTARSI NELLE CLASSI DURANTE LE LEZIONI E DI ENTRARE A SCUOLA, SE NON PER MOTIVI DI CONVOCAZIONE, COLLOQUI CON I DOCENTI E IL DIRIGENTE, DI PRELIEVO DI FIGLI MINORENNI (PREVIA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ) E DI PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI.

Titolo 3

Norme di accesso e di utilizzo delle strutture scolastiche

Art.13 – Accesso ed uso delle palestre. Sorveglianza

L'ingresso in palestra è consentito solo in presenza di un docente con scarpe da ginnastica e con il corredo adeguato (all'inizio dell'ora di lezione gli alunni si cambiano ordinatamente negli spogliatoi). L'uso degli attrezzi è consentito agli allievi solo alla presenza dell'insegnante di educazione fisica. L'alunno che danneggia volontariamente le attrezzature risponde del danno causato e sarà tenuto al risarcimento delle spese che la scuola dovrà sostenere per la riparazione o la sostituzione di quanto danneggiato.

Durante l'intervallo gli alunni non possono assolutamente entrare o sostare in palestra.

E' assolutamente vietato consumare cibi e bevande all'interno delle palestre.

L'uso della palestra è consentito esclusivamente alla presenza di un docente e deve svolgersi con l'assoluta osservanza del regolamento ivi affisso.

Gli alunni che non hanno raggiunto la maggiore età si recano nelle palestre utilizzando i mezzi di trasporto in uso all'istituto per questa finalità. Sono accompagnati dal docente della materia o da altro docente incaricato dalla Dirigente Scolastica. Il docente ha anche in questo frangente l'obbligo della sorveglianza.

Gli alunni maggiorenni possono raggiungere autonomamente la struttura ove si svolge la lezione di disciplina motoria, ma non potranno in nessun caso ospitare sul proprio veicolo alcun compagno.

Durante il necessario cambio di abito, il docente di Scienze motoria è tenuto a rimanere nelle vicinanze del locale adibito a spogliatoio al fine di ottemperare agli obblighi di vigilanza.

Non è consentito l'ingresso negli spogliatoi senza autorizzazione e senza la presenza nelle vicinanze di un docente o personale A.T.A. I docenti devono anche evitare che gli alunni sostino nei corridoi delle palestre.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Gli alunni che seguono le lezioni in palestra possono utilizzare solo i bagni dell'area palestra.

Art.14 – Accesso ed uso dei laboratori di CUCINA e SALA-BAR

Finalità specifica dell'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera è preparare gli allievi al lavoro in albergo e/o in aziende ristorative. A tale scopo è necessario che gli alunni apprendano nozioni sia teoriche che pratiche e che acquisiscano una forma mentis e un comportamento consoni ad una attività ricettiva e ristorativa qualificata. Tale premessa giustifica la peculiarità delle seguenti note di regolamento specifiche dell'indirizzo:

1. Accesso e uso dei laboratori e degli spogliatoi

È assolutamente vietato l'accesso ai laboratori ad alunni, docenti e personale A.T.A. non impegnati nelle esercitazioni ed a tutti coloro che non sono in servizio o comunque non autorizzati dalla Presidenza. I laboratori per le esercitazioni sono da considerarsi aule, pertanto gli alunni non possono allontanarsi dai reparti in cui operano se non per giustificati motivi e, comunque, sempre con il permesso del docente.

Gli alunni dovranno attendere prima di accedere agli spogliatoi il docente ITP che è tenuto a rimanere nelle vicinanze finché tutti sono pronti per accedere ai laboratori. Tecnici e collaboratori scolastici in servizio sono corresponsabili con il docente nella sorveglianza degli alunni.

E' fatto obbligo, negli spostamenti da e per la classe/spogliatoi/laboratori, di mantenere un comportamento corretto e rispettoso degli altri e delle attività didattiche, mantenendo, per quanto possibile, il silenzio.

Tenuto presente che i laboratori sono aule didattiche a tutti gli effetti, se ne raccomanda un corretto utilizzo, il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene, nonché il riordino e la pulizia per quanto di competenza degli studenti al termine di ogni lezione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle lezioni successive.

L'uso dei laboratori è consentito esclusivamente in presenza di un docente, in osservanza del regolamento ivi affisso.

Agli alunni è consentito l'accesso agli spogliatoi all'inizio e al termine delle esercitazioni pratiche e per il tempo necessario al cambio della divisa. Al di fuori di tale orario l'accesso non è consentito.

Durante le ore di lezione in laboratorio la scuola declina ogni responsabilità su vestiti e oggetti personali, che possono essere lasciati negli armadietti messi a disposizione dall'istituto utilizzando un lucchetto personale.

Non dovranno in alcun modo essere lasciati oggetti preziosi negli spogliatoi, si richiede l'uso costante degli armadietti messi a disposizione dall'istituto utilizzando un lucchetto personale. In ogni caso, eventuali sottrazioni, danneggiamenti, o smarrimenti non saranno risarciti.

Ogni allievo dovrà aver cura della pulizia e dell'ordine dello spogliatoio al fine di consentire un appropriato e consono utilizzo dello stesso a tutte le classi.

Le operazioni di cambio d'abito non potranno superare il tempo limite di 10 minuti; eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal docente ITP in servizio nella classe.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

2. Modalità di partecipazione ai laboratori, cura e igiene della persona e del corredo professionale

Va osservata la massima e più scrupolosa igiene della persona.

Gli alunni e le alunne devono avere i capelli raccolti e in ordine. Non sono ammesse tinture con colorazioni stravaganti.

È escluso l'accesso alle esercitazioni con collane, orecchini, braccialetti, anelli e orologi da polso. L'attività di laboratorio è altresì interdetta a tutti coloro che portano "piercing" e dilatatori dei lobi auricolari. Gli eventuali ornamenti devono essere tolti oppure coperti con cerotti.

Le mani devono essere sempre lavate prima di iniziare qualsiasi manipolazione. Il lavaggio deve essere ripetuto più volte al giorno e ogniqualvolta il lavoro venga ripreso dopo una pausa.

Le unghie devono essere tenute corte e pulite, prive di smalto, di gel e/o applicazioni o decori. Gli alunni devono presentarsi in ordine con barba ben rasata, le alunne non devono avere un trucco eccessivamente vistoso. Eventuali tatuaggi non devono essere visibili.

Durante le esercitazioni di cucina i capelli devono essere completamente coperti da un copricapo professionale.

Gli allievi possono partecipare alle esercitazioni solo se indossano l'uniforme ufficiale prevista dall'Istituto. Non è ammessa alcuna variazione, frutto di un gusto personale, all'uniforme ufficiale. Non è possibile iniziare le attività pratiche con capi macchiati, usurati e stropicciati. Le scarpe utilizzate nel corso delle esercitazioni devono essere diverse da quelle che si usano all'esterno e di tipo antinfortunistico. L'utilizzo delle macchine e degli strumenti di lavoro e didattici presenti nel laboratorio è consentito sotto il controllo del docente coadiuvato dall'assistente tecnico.

Al termine delle esercitazioni, i docenti e gli assistenti tecnici devono accertarsi che gli alunni abbiano provveduto al riordino degli strumenti utilizzati.

severamente vietato entrare nei laboratori con indumenti ed oggetti non consoni all'attività quali zaini, caschi, cappelli non a norma, etc.

Caratteristiche del corredo ufficiale per le esercitazioni nei laboratori e nelle attività esterne

Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
 Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
 Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
 email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

LABORATORIO	DIVISA MASCHILE	DIVISA FEMMINILE
Sala e vendita	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca classica monopetto nera • Pantaloni neri classici • Camicia bianca maniche lunghe • Papillon nero • Scarpe nere stringate non sportive e calzini lunghi neri • Cintura nera • Tovagliolo di servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca classica monopetto nera • Gonna nera (al ginocchio) o Pantaloni neri classici • Camicia bianca maniche lunghe • Cravattino nero • Scarpe decolté (a tacco basso) nere o (con i pantaloni, scarpa nera stringata) • Collant nero (15den o 20den) • Tovagliolo di servizio
Cucina	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca a doppio petto bianca • Pantaloni sale e pepe • Cappello da cuoco bianco • Triangolo bianco • Grembiule bianco • Zoccoli bianchi di tipo Antinfortunistico • Torcione 	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca a doppio petto bianca • Pantaloni sale e pepe • Cappello da cuoco bianco • Triangolo bianco • Grembiule bianco • Zoccoli bianchi di tipo antinfortunistico • Torcione
Pasticceria	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca a doppio petto bianca • Pantaloni sale e pepe • Cappello da cuoco bianco • Triangolo bianco • Grembiule con pettorina color Biscotto • Zoccoli bianchi di tipo Antinfortunistico • Torcione • Giacca classica monopetto nera • Pantaloni neri classici • Camicia bianca maniche lunghe 	<ul style="list-style-type: none"> • Giacca a doppio petto bianca • Pantaloni sale e pepe • Cappello da cuoco bianco • Triangolo bianco • Grembiule con pettorina color Biscotto • Zoccoli bianchi di tipo antinfortunistico • Torcione • Giacca classica monopetto nera • Gonna nera (al ginocchio) o Pantaloni neri classici

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

LABORATORIO	DIVISA MASCHILE	DIVISA FEMMINILE
Accoglienza turistica	<ul style="list-style-type: none">• Cravatta righe bianco e nera• Scarpe nere stringate non sportive• Calzini neri lunghi• Cintura nera	<ul style="list-style-type: none">• Camicia bianca maniche lunghe• Cravattino a righe bianco e nero• Scarpe decolté (a tacco basso) nere• Collant nero (15 den o 20 den)

Il ricamo del nome sulla divisa di cucina e pasticceria è obbligatorio. Su tutte le divise dovrà essere cucito il logo della scuola (a sinistra della divisa).

Art. 15 – Accesso ed uso dei laboratori di GRAFICA e delle aule di INFORMATICA

Il regolamento dei laboratori della sezione grafica e delle aule di informatica deve essere sottoscritto da tutti i docenti titolari, dagli assistenti tecnici incaricati e affisso all'albo negli spazi in oggetto.

L'accesso ai laboratori è subordinato alla presenza del docente che avrà cura di segnalarlo sull'apposito registro.

È vietato lasciare i laboratori aperti ed accessibili in caso di inutilizzo. Non è ammesso l'accesso ai laboratori a singoli o a gruppi di studenti senza la presenza del docente; nel caso fosse necessario agire in deroga a quest'ultima norma, sarà il docente a dover autorizzare per iscritto l'utilizzo del laboratorio, nella consapevolezza che se ne assume la responsabilità. Sarà necessaria anche in questo caso almeno la presenza dell'Assistente Tecnico.

È fatto divieto consumare o maneggiare cibo e bevande all'interno dei laboratori.

Il docente ha sempre il dovere di verificare il corretto funzionamento delle attrezzature di laboratorio. Nel caso si verificassero anomalie il docente è tenuto a segnalarle all'Assistente Tecnico di pertinenza che provvederà ad avvisare il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi di ogni anomalia, malfunzionamento e/o eventuali danni.

Ogni docente di laboratorio, in collaborazione con l'Assistente Tecnico, controlla che non vi siano stati danneggiamenti al termine dell'esercitazione e, in caso contrario, avverte immediatamente il Dirigente Scolastico e il Direttore, che provvederà a prendere opportuni provvedimenti.

L'utilizzo delle attrezzature, così come l'accesso ad internet, è riservato esclusivamente alle attività inerenti la scuola. I docenti non sono autorizzati ad accedere ai laboratori al di fuori dell'orario di servizio, se non previa autorizzazione del D.S.

Ciascun allievo deve occupare sempre la stessa postazione e sarà ritenuto responsabile di qualunque danneggiamento a suppellettili e/o macchinari della sua postazione. In particolare si raccomanda l'uso proprio e corretto di ogni supporto e/o strumentazione. Il costo di un

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

eventuale danneggiamento sarà addebitato allo studente (in caso si sia potuto individuare il responsabile) o, nel caso non sia stato possibile individuare il singolo, all'intera classe.

Sarà cura del docente della classe controllare che gli studenti conservino fino alla fine dell'anno le stesse postazione e segnalare immediatamente all'Assistente Tecnico i nominativi delle allieve o degli allievi con il relativo posto loro assegnato, al fine di permettere agli Assistenti Tecnici di redigere le apposite piantine dei laboratori.

È vietato spostare le attrezzature dalla loro posizione originaria. Eventuali spostamenti possono essere fatti previa autorizzazione del Direttore dei Servizi, per consentire la corretta tenuta dei registri di inventario.

E' vietato a chiunque installare hardware o software che non siano stati acquistati dall'Istituto. Agli studenti è vietato inserire file scaricati da Internet (o dal proprio PC) se non pertinenti all'attività didattica o autorizzati dal Docente.

Non è permesso agli studenti sostituire le cartucce o caricare la carta delle stampanti.

È opportuno salvare i file nella propria cartella, appositamente creata sul server (dove è presente) o nelle cartelle indicate dai docenti. Le cartelle e i file al di fuori della suddetta posizione verranno periodicamente eliminati dall'Assistente Tecnico; è consigliabile fare anche un backup sul proprio dispositivo.

E' vietato cambiare, modificare il contenuto e l'aspetto grafico del desktop o alterare le impostazioni delle attrezzature.

Chiunque dovesse rilevare anomalie all'impianto elettrico o alle attrezzature è tenuto a darne comunicazione all'Assistente Tecnico o al Docente titolare (senza intervenire).

La stampa dei documenti, sempre inerenti alle attività didattiche della scuola, va limitata allo stretto necessario ed annotata su apposito registro dal docente titolare e/o dall'Assistente Tecnico.

Lo spreco di materiale, la manomissione delle attrezzature o il danneggiamento delle stesse, riferibili ad un comportamento non corretto, verranno segnalate dal Docente o dall'Assistente Tecnico al Dirigente Scolastico.

Le foto, i file o i documenti elettronici contenenti dati personali, eventualmente utilizzati dagli alunni per esercitazioni o attività didattiche, devono essere usati dagli stessi alunni esclusivamente sotto la guida dell'insegnante e possono permanere nel computer, o in altri strumenti elettronici di proprietà della scuola, solo per il tempo strettamente necessario a svolgere l'attività didattica, anche nel rispetto dell'art. 23 del presente regolamento.

L'uso dei laboratori è consentito esclusivamente alla presenza di un docente e deve svolgersi in assoluta osservanza del regolamento ivi affisso.

Titolo 4

Organizzazione della vita scolastica

Art.16 – Accesso alla scuola

L'Istituto è aperto tutti i giorni non festivi secondo l'orario in vigore. Studenti, docenti, non docenti e genitori possono liberamente riunirsi nei locali dell'Istituto, fuori dall'orario di lezione,

www.iiscossapavia.edu.it

Codice Meccanografico IIS: PVIS01200G – IPSC: PVRC01201E – ITI: PVTF012014 – Serale: PVRC01251X
Codice Fiscale 96077960183- Codice Univoco UF9L6W

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

costituendo gruppi di lavoro, solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Non potranno tuttavia usufruire delle attrezzature se non in presenza di personale responsabile indicato dalla Dirigenza.

I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

E' severamente vietato l'accesso alla scuola di alunni esterni o di estranei non autorizzati, anche durante gli intervalli. Le persone esterne che accedono all'istituto sono tenute a farsi riconoscere all'ingresso e a firmare la loro presenza all'interno dell'istituto su apposito registro.

E' severamente vietato agli alunni ordinare alimenti e bevande a soggetti esterni, così come non è consentito uscire dall'Istituto durante l'intervallo o durante la pausa pranzo pomeridiana. Tali comportamenti prevedono una sanzione disciplinare.

Art.17 – Vigilanza

Il personale docente, coadiuvato dal personale non docente, è tenuto alla vigilanza di tutti gli studenti, per evitare che si arrechino danni a persone o cose o che si verifichino violazioni al presente regolamento. Si ricorda che i docenti in servizio su un piano all'intervallo sono responsabili di ciò che accade su quel piano con particolare riferimento allo spazio antistante la loro classe compresi i bagni nelle vicinanze della classe, la mancata presenza e pronto intervento sono colpa in vigilando come pure la trascuratezza di eventi potenzialmente pericolosi. In caso di incidente i docenti del piano dovranno presentare l'apposita denuncia sapendo ricostruire i fatti.

Siccome gli intervalli sono a cavallo di due ore si ricorda che fino alle 11 e fino alle 14 sono responsabili i docenti dell'ora precedente e a seguire quelli dell'ora successiva.

Gli insegnanti, durante il loro orario di servizio, così come il personale non docente, sono tenuti ad intervenire per mantenere l'ordine, la disciplina, il rispetto delle persone, la correttezza e la civiltà dei rapporti interpersonale, la cura delle cose per fare osservare le norme contenute nel presente regolamento.

Ogni alunno è tenuto a vigilare sui propri beni personali (soldi, abbonamenti, indumenti e cellulari). Gli alunni della succursale sono tenuti ad usare gli armadietti, messi a disposizione per riporre gli oggetti personali quando utilizzano i laboratori.

La scuola declina ogni responsabilità.

Art. 18 – Orario scolastico

1. Entrata e uscita dalla scuola, intervallo, cambio dell'ora.

I docenti della prima ora sono tenuti, per motivi di sicurezza, a segnare gli alunni assenti anche sul registro cartaceo; a ogni cambio d'ora devono essere verificate assenze e presenze segnando eventuali cambiamenti. Nel caso di emergenze o prove di evacuazione tale registro risulta di fondamentale importanza per la verifica immediata degli alunni presenti.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Alunni, docenti e non docenti devono rispettare l'orario di entrata e di uscita della scuola. Gli allievi possono entrare a partire dal suono della prima campana e dovranno trovarsi in aula quando suona la seconda campana. La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività che vengono svolte nel contesto dell'orario scolastico. Si ricorda agli alunni che le attività extra scolastiche professionalizzanti sono obbligatorie fino al limite di 30 ore annue. E' consentita l'uscita solo un'ora prima entro il n° di permessi consentiti nell'anno scolastico.

Tra la terza e la quarta e tra la sesta e la settima ora, nel caso di lezioni pomeridiane, è dato un intervallo di 15 minuti durante il quale gli studenti possono consumare merende e bevande. L'uso dei distributori è concesso solo agli intervalli o prima dell'inizio delle lezioni, e durante la terza ora, ma il consumo di cibi e bevande calde e bibite può avvenire soltanto durante l'intervallo. Non è concessa agli alunni l'uscita dalla scuola.

Al cambio dell'ora gli studenti devono rimanere all'interno dell'aula, in attesa dell'insegnante. Non è consentito sostare in corridoio recando disturbo alle altre classi, né allontanarsi all'interno dell'edificio scolastico: lo studente assente all'inizio della lezione successiva è segnalato sul registro di classe.

Per il permesso di uscita dall'aula si deve attendere il consenso dell'insegnante dell'ora successiva.

2. Assenze e giustificazioni

La giustificazione delle assenze va fatta esclusivamente on line sul registro elettronico prima del rientro a scuola. L'insegnante della prima ora deve verificare la giustificazione. Gli alunni che non giustificano entro tre giorni saranno inviati in Vicepresidenza per la riammissione previo contatto della famiglia da parte del collaboratore del Dirigente presente.

Al fine della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale complessivo.

3. Ritardi e permessi di entrata posticipata

Sono consentiti non più di 5 ritardi nel 1° quadrimestre e 9 ritardi nel secondo. E' consentita l'entrata posticipata non oltre le 9.00 e l'ammissione avviene da parte del docente presente in classe previa verifica che non sia stato superato il numero massimo di permessi consentiti. Se l'alunno ha superato tale numero di ritardi è inviato in vicepresidenza. Il collaboratore del Dirigente presente contatterà la famiglia e potrà decidere se ammettere o non ammettere l'alunno in classe a seconda della gravità della violazione del regolamento, della reiterazione della mancanza e della giustificazione prospettata dalla famiglia.

Chi entra dopo le 9.00 dovrà essere ammesso in classe dalla vicepresidenza. Se non sussistono reali motivazioni, il ritardo sarà segnalato dal Collaboratore del Dirigente come giustificato ai fini disciplinari e sarà considerato penalizzante per il voto di comportamento. Tutti i ritardi dovranno essere giustificati dai genitori sul registro elettronico il giorno successivo. Gli alunni che non giustificheranno entro 3 giorni saranno inviati in vicepresidenza per la riammissione previo contatto con la famiglia da parte del Collaboratore del Dirigente presente.

4. Uscite anticipate

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Sono consentiti non più di 5 uscite anticipate nel 1° quadrimestre e 9 nel 2° (comprehensive di eventuali uscite per gravi motivi durante i corsi pomeridiani obbligatori). E' consentita l'uscita anticipata non più di un'ora prima del termine regolare delle lezioni (quindi alle 13.00, alle 15.00 e alle 16.00). L'uscita in altri orari deve essere documentata (Es. visita medica, esame patente ecc.) In caso di uscita anticipata voluta dalla scuola per assenza di docenti non è consentita l'uscita ulteriormente anticipata.

Per chiedere l'uscita anticipata il genitore o l'alunno maggiorenne devono mandare richiesta attraverso la funzione "Uscita Anticipata Online" posta nella home page del sito della scuola e nella sezione Studenti/famiglie il giorno prima entro le ore 18.00. Il Collaboratore del Dirigente valuterà la richiesta verificando che non siano stati già esauriti i permessi consentiti. La risposta sarà mandata via mail e in caso di uscita anticipata autorizzata, il Collaboratore stesso lo riporterà sul registro elettronico. A quel punto, l'uscita sarà considerata giustificata. Nessun alunno minorenni potrà comunque uscire se non accompagnato dal genitore o delegato che compilerà all'ingresso l'apposito modulo che sarà consegnato dal collaboratore scolastico al docente in classe. L'alunno maggiorenne potrà uscire autonomamente.

Qualsiasi richiesta di uscita prima di un'ora dal termine delle lezioni, se non per motivate ragioni valutate dalla vicepresidenza, sarà considerata ingiustificata ai fini disciplinari.

Richieste di uscita non inoltrate il giorno precedente dovranno essere solo per motivi di salute o per emergenza. Saranno valutate dalla vicepresidenza. Solo quelle urgenti pomeridiane dovranno essere segnalate sul registro elettronico dal docente della classe.

Le uscite che eccedono i 5/9 permessi non saranno considerate giustificate ai fini disciplinari e come tali dovranno essere segnate sul registro dal collaboratore del Dirigente o dal docente pomeridiano.

Si ricorda che l'alunno che non sta bene non deve chiamare in autonomia il genitore ma deve avvisare il docente che provvederà, in caso lo ritenga opportuno, a chiamare la famiglia o in casi più gravi, l'ambulanza servendosi della collaborazione dei collaboratori scolastici del piano.

5. Permessi di uscita dall'aula

Durante l'orario delle lezioni gli alunni non devono abbandonare l'aula. E' compito del docente regolare l'uscita in base alle necessità reali. Il docente è responsabile dell'alunno che esce dalla classe e anche per questo non può concedere l'uscita di più alunni .

Non è consentita l'uscita ai cambi d'ora.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza degli alunni negli spazi comuni.

6. Astensione collettiva dalle lezioni

In caso di astensione collettiva dalle lezioni, come regolata all'art.10, i docenti sono tenuti alla presenza a scuola secondo il proprio orario di lezione. Potranno utilizzare le ore libere da lezione frontale per attività funzionali all'insegnamento.

Gli alunni che si sono astenuti dalle lezioni devono presentare la dichiarazione di conoscenza da parte della famiglia dell'assenza, che solo così potrà essere giustificata.

Art.19 – Norme per il benessere, l'igiene e la corretta convivenza

www.iiscossapavia.edu.it

Codice Meccanografico IIS: PVIS01200G – IPSC: PVRC01201E – ITI: PVTF012014 – Serale: PVRC01251X
Codice Fiscale 96077960183- Codice Univoco UF9L6W

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Alle tre componenti della scuola è richiesto di collaborare affinché si presti sempre la massima attenzione al benessere psico-fisico collettivo nel programmare, così come nell'organizzare, qualsiasi attività didattica.

E' vietato correre nei corridoi e per le scale, schiamazzare, gettare carta o altri rifiuti fuori dagli appositi contenitori, sia nelle aule che nei servizi, imbrattare, scalfire o scarabocchiare muri, banchi, armadi, lavagne, attrezzature ed arredi in genere, porte ed altri infissi.

Per facilitare le operazioni di pulizia non è concesso trasportare le bevande dalle macchine automatiche in classe o nelle palestre, né lasciare i contenitori sotto i banchi. Non devono altresì essere abbandonati sotto i banchi e le cattedre o sopra gli armadi libri o altro materiale.

Gli alunni sono tenuti a mantenere ordine negli armadi di classe o in uso alla classe e a non depositare all'interno degli stessi tute o scarpe da ginnastica.

In ogni caso la responsabilità del decoro e della pulizia di aule, corridoi, palestre, aule speciali e servizi igienici è condivisa anche dagli alunni.

Degli eventuali danni risponderanno gli alunni che li hanno provocati; nel caso in cui non sia possibile accertare concrete responsabilità individuali, l'intera classe sarà ritenuta responsabile. L'Istituto non è responsabile di beni, denaro e oggetti di valore portati a scuola. E' richiesto agli alunni di presentarsi a scuola muniti del corredo previsto per le esercitazioni di educazione fisica e le attività di laboratorio, nonché dei libri e del materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni. L'alunno senza divisa sarà affidato ai docenti di un'altra classe che ne registreranno la presenza in classe oppure utilizzato per lavori socialmente utili. In caso di malessere di un alunno, sarà compito dell'insegnante presente in aula richiedere l'intervento di un collaboratore scolastico che provvederà a comunicare alla segreteria la necessità di contattare la famiglia.

Art. 20 – Divieto di fumo

In conformità alle norme vigenti relative ad igiene e salute pubblica, è severamente vietato fumare ad alunni e personale sia negli ambienti interni - servizi igienici corridoi, spogliatoi, sala insegnanti, locali di segreteria-che nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, come previsto dalla Legge 128/2013. Non è consentito fumare neppure sulle scale antincendio. Per i trasgressori è prevista una sanzione pecuniaria come da legge. Sarà così avviata la procedura sanzionatoria finalizzata anche alla presa di coscienza da parte degli alunni dei danni che ne derivano per la salute.

Art. 21 – Uso del cellulare e degli altri dispositivi informatici

Durante le ore di lezione è vietato agli studenti e ai docenti l'uso di cellulari o di altri dispositivi informatici non necessari allo svolgimento dell'attività didattica, fatto salvo il personale docente o non docente autorizzato dalla Dirigenza Scolastica.

Art. 22 – Attività integrative, viaggi di istruzione ed uscite didattiche

Le attività didattiche esterne alla sede scolastica sono proposte dai Consigli di Classe al Collegio Docenti, in conformità ai differenti indirizzi presenti in Istituto e alle programmazioni

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

delle singole classi. Trattandosi di attività didattiche a tutti gli effetti, esse devono trovare giustificazione ed inserimento all'interno delle programmazioni e dei piani annuali di lavoro e sono sottoposte alle norme di natura disciplinare presenti in questo regolamento. La frequenza di attività didattiche esterne alla scuola in orario scolastico è obbligatoria.

Titolo 5

Provvedimenti disciplinari

Art. 23 – Principi generali

All'interno della comunità educante sono tutti responsabili dei propri comportamenti. Agli studenti e alle studentesse viene richiesto l'adempimento di doveri per un adeguato impegno scolastico, doveri nei confronti delle persone e delle cose. La richiesta di attenersi alle disposizioni e le eventuali misure sanzionatorie, sono da intendersi come misure educative. Gli interventi del Dirigente Scolastico, in caso di inosservanza del presente regolamento, tendono a richiamare all'autocontrollo ed hanno finalità educative e non punitive. Qualsiasi sanzione sarà sempre commisurata alla gravità dell'atto.

La scuola, in quanto luogo di formazione e di educazione finalizzato alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni e al corretto esercizio delle future professioni a cui prepara, richiede che gli alunni indossino un abbigliamento sempre decoroso e adeguato al contesto. E' vietato entrare a scuola con abiti troppo succinti o più indicati per il tempo libero, la vita domestica e il divertimento che per l'attività scolastica. Non sono consentiti in particolare pantaloncini, canottiere, pantaloni strappati, abiti con scritte provocatorie, pantaloni a vita troppo bassa.

Agli studenti sono assicurati tutti i diritti loro riservati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ma è anche richiesta l'osservanza dei doveri richiamati nello stesso Statuto. Eventuali infrazioni saranno sanzionate dagli Organi Collegiali preposti, a seconda della gravità e tenuto conto dell'articolo 4 del predetto Statuto.

Nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, di cui al D.P.R. 249/1998, come mod. DP.R. 235/2007, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione e ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Art.24 – Tipologia delle sanzioni e delle infrazioni

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari si applicano le disposizioni di cui all'art. 328 del Dlgs 297/94, integrato dal DPR 249/98 come in seguito modificato dal DPR 235/07. Le sanzioni disciplinari applicate dal presente regolamento sono:

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

- Il richiamo verbale
 - La comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico
 - Deferimento alla DS o ai suoi collaboratori
 - L'ammonizione scritta (nota disciplinare) da riportare sul registro elettronico della scuola
 - La riparazione del danno
-
- Sospensione fino a 2 giorni durante i quali lo studente sarà coinvolto in attività di riflessione e approfondimento con la produzione finale di un elaborato critico.
 - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, decisa dal Consiglio di classe, tramutata in lavori socialmente utili in orario prevalentemente pomeridiano, anche tramite convenzioni con enti esterni.
 - La sospensione dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni, decisa dal Consiglio di Istituto, sarà a sua volta tramutata in lavori socialmente utili dove se ne ravvisino le condizioni e la fattibilità, anche tramite convenzioni con enti esterni.

Nota sul registro elettronico e sospensioni sono previste solo per motivi gravi, quelli che rechino danno all'ambiente e alle persone e che comportino parole offensive o danni al personale della scuola e ai compagni. La sospensione è prevista per fatti gravi reiterati o comunque anche in presenza di un solo fatto ritenuto dal CdC molto grave.

Si ricorda che il DS e i docenti, in quanto pubblici ufficiali, sono tenuti a denunciare all'autorità competente fatti gravi (come spaccio, bullismo, divulgazione di immagini) e comportamenti di rilevanza giuridica

Art.25 – Tabella delle infrazioni e sanzioni disciplinari

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Ritardi o entrate posticipate superiori a 5 nel 1° quadrimestre e 9 nel 2° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none">● Non vengono giustificati ai fini disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● Docente● Vicepresidenza
Uso di oggetti pericolosi per l'incolumità propria e altrui	<ul style="list-style-type: none">● Sospensione● In caso di danni prodotti, risarcimento del danno	<ul style="list-style-type: none">● Consiglio di classe/Istituto
Trasgressione al divieto di fumo di sigarette	<ul style="list-style-type: none">● Multa● Nota sul registro elettronico	<ul style="list-style-type: none">● Personale docente e non docente che rileva il comportamento
Detenzione, distribuzione e uso di sostanze stupefacenti	<ul style="list-style-type: none">● Sospensione	<ul style="list-style-type: none">● Consiglio di classe/Istituto

Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
 Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
 Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
 email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Atti di violenza grave o tale da provocare allarme sociale e non rendere possibile il reinserimento durante l'a.s.	<ul style="list-style-type: none"> Allontanamento fino al termine dell'a.s. 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di Istituto
Uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche (telefonate, gioco o distrazioni continuative che comporti la non partecipazione alle lezioni)	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico (due volte) Alla terza nota sul registro elettronico Dopo la quarta l'alunno sarà ammesso in classe solo accompagnato dal genitore previo colloquio con DS o collaboratore 	<ul style="list-style-type: none"> Docente
Favoreggiamento all'ingresso di estranei nell'edificio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> La sanzione sarà proposta dalla Dirigente scolastica in relazione alla gravità del fatto 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe
Comportamenti scorretti o di disturbo durante le uscite scolastiche o i viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> Esclusione dalle successive uscite didattiche Sospensione previa nota sul registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di classe
Uso di linguaggio non consono alla scuola (bestemmie, turpiloquio)	<ul style="list-style-type: none"> Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico In caso di reiterazione, accompagnata ad atteggiamento provocatorio, sospensione previa nota sul registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> Docente Consiglio di classe

Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
 Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
 Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
 email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<p>Uso di linguaggio o di gesti volgari e offensivi nei confronti della Dirigente scolastica, del personale docente e non docente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro elettronico e allontanamento immediato dalla classe, il DS o un collaboratore del DS parlerà con l'alunno prima di riportarlo in classe e contatterà la famiglia. Sarà riammesso in classe solo se accompagnato previo colloquio con Ds o suo collaboratore. ● In caso reiterato sospensione ● In caso di comportamenti provocatori sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Consiglio di classe
<p>Atti di bullismo e intimidazione nonché violenza fisica o scritte offensive nei confronti dei compagni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro elettronico e sospensione in caso grave o reiterato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Consiglio di classe/Istituto
<p>Uso improprio acquisizione, anche con divulgazione dei dati personali altrui (immagini, foto, video, audio), o divulgazione di immagini dell'istituto senza autorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di classe/Istituto

Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
 Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
 Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
 email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Abbigliamento inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico (1^ volta) ● Alla 2^ nota sul registro elettronico ● Alla 3 volta nota sul registro; l'alunno maggiorenne non sarà ammesso in classe. L'alunno minorenni sarà ammesso in classe solo se accompagnato dal genitore previo colloquio con DS o suo collaboratore ● (che deve essere avvisato dal docente che ha messo la nota) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente ● Consiglio di classe
Uscita dalla scuola senza permesso durante le ore di lezione o negli intervalli	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro elettronico e sospensione previo colloquio telefonico con la famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente
Ordinare alimenti e bevande a soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docente
Comportamenti eticamente non corretti e non adeguati all'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro elettronico ed eventuale sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di Classe

Nota sul registro elettronico e sospensioni sono previste solo per motivi gravi, quelli che rechino danno all'ambiente e alle persone e che comportino parole offensive o danni al personale della scuola e ai compagni. La sospensione è prevista per fatti gravi reiterati o comunque anche in presenza di un solo fatto ritenuto dal CdC molto grave.

Si ricorda che il DS e i docenti, in quanto pubblici ufficiali, sono tenuti a denunciare all'autorità competente fatti gravi (come spaccio, bullismo, divulgazione di immagini) e comportamenti di rilevanza giuridica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

Art. 26 – Organo di Garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti, da uno studente e da un genitore. Ogni anno il Consiglio di Istituto designa, su proposta del Collegio Docenti, due docenti ed un membro supplente, che sarà chiamato a sostituire il docente membro in caso di sua assenza giustificata o di sua incompatibilità, qualora la sanzione sottoposta all'esame dell'Organo di Garanzia sia stata irrogata da lui. Ogni anno il Consiglio di Istituto designa inoltre lo studente membro dell'Organo di Garanzia e un membro supplente, che provvederà a sostituirlo in caso di assenza giustificata o di dovere di astensione, qualora il provvedimento sanzionatorio riguardi direttamente il membro eletto. Nel medesimo modo viene designato anche il rappresentante dei genitori, oltre ad un membro supplente, che interverrà in sostituzione in caso di assenza giustificata o di dovere di astensione del genitore il cui figlio/a sia direttamente interessato/a dal provvedimento sanzionatorio sottoposto all'esame dell'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente entro 10gg.

L'Organo di Garanzia opera validamente alla presenza di almeno la metà più uno dei membri.

Il provvedimento sanzionatorio rimane sospeso nelle more della decisione dell'Organo di Garanzia

Per quanto riguarda la Griglia di valutazione del voto di condotta si rimanda al Sito della Scuola.